

Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2017, n. 40-5249

**Assemblea ordinaria di Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l. del 27 giugno 2017. Indirizzi al rappresentante regionale.**

A relazione degli Assessori De Santis, Parigi:

Vista la convocazione dell'Assemblea Ordinaria di " Distretto Turistico dei laghi S.c.r.l." società a partecipazione regionale in cui la Regione Piemonte detiene una quota dell' 11,70%, il 25 Giugno 2017 in prima convocazione e in data 27 giugno 2017 in seconda convocazione, con il seguente Ordine del giorno :

1. Presentazione del bilancio al 31.12.2016, relazione annuale sull'andamento generale della gestione sociale, relazione del collegio sindacale, deliberazioni conseguenti e inerenti;
2. Quota associativa esercizio 2017;
3. Recessi e ammissioni soci;
4. Presentazione del bilancio previsionale esercizio 2017: deliberazioni conseguenti e inerenti;
5. Rinnovo Organo amministrativo e rinnovo Comitato Tecnico;
6. Nomina dell'Organo di revisione
7. Esame della proposta da parte della Regione Piemonte di accorpamento con ATL di Novara e deliberazioni conseguenti
8. Varie ed eventuali.

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno, premesso che l'Organo Amministrativo si è avvalso del più ampio termine statutario di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio al fine di poter redigere il progetto di bilancio valutando l'impatto delle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015, che hanno modificato i principi contabili nazionali;

visto il progetto di bilancio consuntivo al 31.12.2016 e la relativa relazione sulla gestione;

considerato che:

- l'esercizio 2016 chiude con un utile di 7.057 euro, più basso di 7.953 euro rispetto all'utile registrato nel bilancio 2015;
  - la riduzione del risultato operativo 2016 rispetto al 2015 è da imputare principalmente alla riduzione di 26.085 euro del valore della produzione, superiore alla riduzione dei costi della produzione passati da 920.683 euro nel 2015 a 919.643 euro nel 2016;
  - Il valore della produzione è costituito essenzialmente dai contributi in conto esercizio ed in particolare dal contributo annuale della Regione Piemonte che nel 2016 è stato pari a 786.176 euro, non avendo registrato nel 2016 altre tipologie di ricavi.
  - I costi della produzione risultano in particolare segnati dalle seguenti voci:
    - costi per servizi pari a 590.193 euro (aumentati di 4.145 euro rispetto al bilancio 2015)
    - costi per il personale pari a 243.126 euro (diminuiti di 1.674 euro rispetto al bilancio 2015)
    - oneri diversi di gestione pari a 26.047 euro che registrano un incremento del 38,47% rispetto al valore del bilancio 2015;
    - Ammortamenti pari a 9.954 euro (diminuiti di 1649 euro rispetto al bilancio 2015)
    - Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a 6.139 euro (valore pressoché invariato rispetto al 2015)
- Il margine della produzione è passato da 107.933 nel 2015 a 82.888 nel 2016

La gestione finanziaria nel 2016 è stata poco orientata alla minimizzazione degli oneri finanziari che risultano essere pari nel 2016 a 69.301 euro contro i 72.174 euro del 2015.

Nel 2016 l'attivo circolante è diminuito passando da 2.236.501 euro a 1.842.659 euro; questa diminuzione è imputabile soprattutto ad una variazione in negativo delle disponibilità liquide in particolare dei depositi bancari e postali che hanno subito un decremento di euro 263.546 passando da 347.190 euro nel 2015 a 85.706 euro nel 2016.

La posizione finanziaria netta pari alla differenza tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e i debiti finanziari segna un valore negativo di 872.303 euro.

La società presenta quindi, come rilevato nella relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2016, una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario corrente. Questo insieme alla presenza di un ammontare significativo di debiti scaduti e alla scarsa disponibilità di risorse finanziarie liquide immediate può determinare situazioni di tensione finanziaria e il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

Dalla riclassificazione dello stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti di liquidità si evince che l'88,62% delle fonti pari a 1.681.143 euro è costituito da capitale di terzi e solo l'11,38% pari a 215.915 è costituito da capitale proprio.

Preso atto che il Collegio Sindacale, nella relazione unitaria contenente pertanto sia la relazione dei revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, sia la relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c. ha espresso i seguenti giudizi:

-ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39:

□ “ Lo scrivente collegio attesta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della “Distretto Turistico dei laghi S.c.r.l.” al 31.12.2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri redazione. Il collegio sindacale esprime pertanto un giudizio positivo senza rilievi.”

□ “ A giudizio del Collegio Sindacale la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio del “Distretto Turistico dei laghi S.c.r.l. “ al 31 Dicembre 2016”

- ai sensi dell' art. 2429 comma 2 del c.c.: “A conclusione dell'attività di revisione e verifica svolta non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016, né vi sono obiezioni particolari da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio sociale”.

Vista la proposta presentata dall'Organo Amministrativo di destinare l'utile di esercizio 2016 alla riserva straordinaria;

ritenuto di condividere tale proposta, conforme alla normativa civilistica ed ai principi contabili nazionali;

ritenuto pertanto di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea del 27 giugno 2017 di esprimersi favorevolmente relativamente ai seguenti punti:

- Approvazione del bilancio d'esercizio 2016
- Destinazione dell'utile di esercizio secondo la proposta dell'Organo Amministrativo

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno "quota associativa 2017", allo stato attuale, non essendo pervenuta informazione alcuna in merito ad una variazione della quota associativa medesima rispetto a quella approvata per l'anno 2016, si ipotizza che anche per l'anno in corso l'importo sia corrispondente ad € 24.830,00;

Considerato che alla copertura finanziaria della quota associativa pari ad euro 24.830,00 e delle risorse inerente il bilancio previsionale esercizio 2017 - punto 4 dell'odg – pari ad euro 550.322,87 si farà fronte con i competenti capitoli del bilancio regionale 2017 (Missione 7 programma 1) a valere sulla legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" e sarà destinata ad avvenuta autorizzazione delle stesse.

Per quanto riguarda il terzo punto Recessi e ammissioni, si rimanda a quanto verrà proposto in sede assembleare.

Per quanto riguarda il quarto punto all'ordine del giorno, considerato che il bilancio di previsione 2017 dovrebbe rappresentare il documento di sintesi e programmazione strategica e che con mail del 19/06/2017 il Presidente a nome del consiglio di Amministrazione della società ha dichiarato:” ...per quanto concerne il budget presentato, lo stesso è in linea con quello dell'anno precedente poiché essendo il CdA in rinnovo e non ancora definiti con certezza l'entità dei finanziamenti regionali, ci si è orientati su un piano di attività prudenziale, basato sulle attività ordinarie, demandando al futuro CdA eventuali scelte strategiche differenti che determinerebbero scostamenti rispetto all'attività pregressa ad oggi non prevedibili. Il piano di attività prudenziale tiene conto dell'anno di transizione dovuto ai cambiamenti che si stanno introducendo a seguito della l.r. 14/2016 e del Decreto Madia”.

Dato atto che, con determinazione dirigenziale n. 714 del 28.12.2016 la Regione Piemonte ha già impegnato la spesa di euro 196.782,46 quale contributo straordinario ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 14/2016 al fine di assicurare all'ATL Distretto Turistico dei Laghi le risorse necessarie a garantire la continuità operativa, il funzionamento della struttura e la realizzazione delle attività ad essa attribuite dalla l.r. 14/2016, al fine consentire il mantenimento dei servizi a supporto dei turisti.

Ritenuto altresì che le affermazioni sopra riportate del Presidente del CdA corrispondono alla necessità che la società provveda con la massima urgenza alla elaborazione di un budget 2017 dettagliato, collegato e coerente con un Programma Attività nel quale siano indicate le azioni specifiche e le attività che si intendono realizzare nell'anno 2017. Tale budget dovrà essere redatto avendo la massima attenzione alla razionalizzazione della spesa e con la stretta osservanza della normativa vigente in materia di acquisizione di beni, servizi e forniture.

Tutto ciò considerato, si rende necessario indicare al rappresentante regionale di esprimersi favorevolmente in merito al quarto punto all'ordine del giorno (Presentazione del Bilancio previsionale esercizio 2017) fermo restando l'assolvimento da parte della società ad adempiere a quanto sopra richiesto.

Per quanto riguarda il quinto punto all'ordine del giorno.

Visto il comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.21, supplemento ordinario n. 1 del 25 Maggio 2017.

Considerata l'esiguità delle candidature (n.2) pervenute, si rende necessario la riapertura dei termini con la ripubblicazione del comunicato sul prossimo Bollettino Ufficiale della Regione

Piemonte e la richiesta di rinviare ad una successiva assemblea – da tenersi entro fino luglio 2017– il quinto punto all’ordine del giorno relativo alla nomina del CdA.

Considerato che la nomina del Comitato tecnico spetta all’assemblea, richiamato l’art. 24 dello Statuto a seguito del quale ai membri del comitato non spetta alcun emolumento a carico della società e ritenuto che non debbano essere previsti gettoni di presenza.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR. n.1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

*delibera*

Di dare indicazione al rappresentante regionale di esprimersi in merito ai punti all’ordine del giorno dell’Assemblea dei Soci dell’ATL Distretto Turistico dei Laghi come di seguito indicato:

- di approvare il bilancio di esercizio 2016 e la destinazione dell’utile di esercizio pari a 7.057 euro alla riserva straordinaria;
- di esprimersi favorevolmente al mantenimento del valore della quota associativa pari a quella deliberata per l’anno 2016;
- di approvare il Bilancio previsionale esercizio 2017 fermo restando l’impegno della società di provvedere nel più breve tempo possibile a elaborare un budget 2017 dettagliato, collegato e coerente con un Programma Attività nel quale siano indicate le azioni specifiche e le attività che si intendono realizzare nell’anno 2017; detto budget dovrà essere redatto avendo la massima attenzione alla razionalizzazione della spesa e con la stretta osservanza della normativa vigente in materia di acquisizione di beni, servizi e forniture;
- di richiedere di rinviare ad una successiva assemblea – da tenersi entro la fine di luglio - il punto 5 all’ordine del giorno relativo alla nomina;
- di stabilire che ai membri del comitato tecnico non spetti alcun emolumento né gettoni di presenza;
- di stabilire che alla copertura finanziaria della quota associativa pari ad euro 24.830,00 e delle risorse inerenti il bilancio previsionale esercizio 2017 pari ad euro 550.322,87 si farà fronte con i competenti capitoli del bilancio regionale 2017 (Missione 7 programma 1) a valere sulla Legge regionale 14 Aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”, e sarà destinata ad avvenuta autorizzazione delle stesse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)